

Gorji, N., Moeini, R., & Memariani, Z. (2018). Almond, hazelnut and walnut, three nuts for neuroprotection in Alzheimer's disease: a neuropharmacological review of their bioactive constituents. *Pharmacological research*, 129, 115-127.

### **MANDORLE, NOCCIOLE E NOCI: VALUTAZIONE DEI COSTITUENTI NEURO-PROTETTIVI**

L'aumento della prevalenza del morbo di Alzheimer degli ultimi anni pone gli scienziati di fronte a nuove sfide e ricerche per capirne al meglio la patogenesi ed identificarne eventuali fattori preventivi. A tal riguardo, dei ricercatori persiani hanno recentemente realizzato una revisione della letteratura al fine di definire i principali composti fitochimici e bioattivi di mandorle, nocciole e noci e i loro eventuali meccanismi di azione in relazione al morbo di Alzheimer. Ne è emerso che queste particolari tipologie di frutta secca forniscono macro- e micronutrienti e composti fitochimici che possono influenzare diversi "pathway" della patogenesi del morbo di Alzheimer, ad esempio la formazione delle strutture amiloidi, la fosforilazione della proteina Tau, lo stress ossidativo, i pathway colinergici e altri meccanismi non diretti, tra cui l'infiammazione e la neurogenesi. Il potenziale effetto preventivo di mandorle, nocciole e noci dovrà in futuro essere maggiormente approfondito mediante studi clinici adeguati.